

N. 45 in data 29 settembre 2008

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO. Art. 193 D. Lgs. 267/2000

Introduce l'argomento l'Assessore Bravo evidenziando che la metodologia di calcolo per il rispetto del Patto di Stabilità viene cambiata ogni anno; che anche quest'anno il meccanismo è stato modificato e che quindi si è sentita la necessità di fornire delle direttive ai Responsabili dei Servizi su come procedere.

Sindaco: evidenzia che lo scenario è cambiato quest'anno rispetto allo scorso anno per quanto riguarda il rispetto dei limiti posti dal Patto di Stabilità; osserva che ogni anno vi è stata sempre l'incombente del rispetto del Patto, che non si fa illusione sui risultati dell'incontro che vi sarà a Roma in merito alla richiesta dei Comuni sui trasferimenti; dichiara di essere disincantato sull'ottenimento di risultati concreti; ricorda che gli Amministratori stanno subendo un taglio del 10% sui gettoni di presenza che non è stato più ripristinato; afferma che con la direttiva si è cercato di rispondere alle esigenze degli uffici di avere direttive in merito poiché i fornitori richiedono i pagamenti.

Cons. Scapolan: ricorda che lo stesso Presidente della Provincia ha espresso lamentele per il mutamento delle regole del Patto di Stabilità che comportano problemi anche alla Provincia.

Ass.re Bravo: precisa che le motivazioni delle direttive fornite non sono assolutamente da riferire al fatto che l'anno prossimo si va alle elezioni; passa quindi ad illustrare lo stato di attuazione dei programmi così come riportato nella relazione.

Ass.re De Bianchi: per quanto riguarda lo spostamento della sede della SAVNO, evidenzia che non lo si è fatto a cuor leggero; precisa che il Gruppo Insieme ha richiesto più spazio per le proprie attività cosicché si è individuato per la SAVNO un nuovo spazio nei locali del Distretto con ubicazione al piano terra facilitando così il prelievo dei contenitori.

Cons. Lorenzon Serena: relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede se ci sono tante concessioni in corso tali da giustificare l'entrata.

Ass.re Bravo: precisa che non si rilasciano tante concessioni e che comunque la spesa finanziata con gli oneri è in relazione all'entrata.

Sindaco: evidenza che non vi sono tante pratiche edilizie e che comunque gli interventi sono per lo più alquanto modesti.

Cons. Lorenzon Serena: evidenza che i 400 mila euro per il finanziamento della Scuola ora sono stati previsti con l'avanzo di amministrazione, mentre prima erano previsti con la vendita all'asta degli appartamenti del Comune; ricorda di avere a suo tempo osservato la non correttezza di tale previsione che non era di fatto basata sulla vendita avvenuta; ricorda altresì di avere rivolto tale domanda anche ai Revisori; constata che ora si toglie tale previsione non essendo stata realizzata la vendita degli appartamenti.

Cons. Boer: relativamente al Programma 4 – interventi a sostegno della scuola – chiede chiarimenti sulle attività fatte; chiede altresì l'importo complessivo della spesa relativo alla palestra di Levada.

Ass.re Bravo: ricorda che l'introito dei 400 mila euro derivanti dalla vendita degli appartamenti era stato previsto sulla base della stima fatta; che la mancata vendita è da inquadrare nella più generale situazione del mercato edilizio che vede tanti appartamenti invenduti; che stante ciò si è voluto completare il finanziamento della Scuola prevedendo al posto dei proventi della vendita una quota di avanzo di amministrazione.

Ass.re Rorato: afferma che la mancata vendita degli appartamenti ci deve rattristare; osserva che vi è una grave situazione generale; precisa che la somma di 40 mila euro prevista per la scuola di Levada è riferita a tutti i lavori aggiuntivi fatti, ivi compresi i lavori di consolidamento dell'edificio e non solo per la palestra; per quanto riguarda la spesa per il tunnel di collegamento precisa che si tratta di una struttura di un certo tipo; evidenza che tali lavori si sono resi necessari per non dover rinunciare all'istituzione della quarta sezione.

Ass.re Bravo: relativamente al miglioramento dei servizi erogati per la Scuola, ricorda l'attivazione del servizio di trasporto scolastico affidato ad una ditta esterna per la scuola di Negrizia; ricorda, altresì, l'attivazione della convenzione con la Cooperativa Insieme Si Può per la gestione del servizio mensa considerato che non si poteva più continuare con la precedente forma di gestione.

Cons. Zago: chiede quando iniziano i lavori della nuova Scuola Elementare.

Entra in aula il Cons. Lorenzon Mirco cosicché sono presenti n. 14 Consiglieri.

Sindaco: precisa che è stato fatto, a seguito della gara, l'affidamento provvisorio, si procederà quindi con l'aggiudicazione definitiva e si prevede l'inizio dei lavori per metà novembre.

Cons. Zago: si dichiara dispiaciuto per il fatto che relativamente al progetto della Scuola non è stato sentito nessuno; ricorda che gli stessi progettisti avevano detto che avrebbero acquisito eventuali suggerimenti, mentre nei fatti non si è visto nessuno che ha sentito gli organi della Scuola; conclude evidenziando che il progetto non è stato visto da nessuno della scuola e si indebita il Comune con qualche milione di euro.

Ass.re Rorato: ritiene demagogiche le affermazioni del Cons. Zago; evidenzia che la Scuola è stata contattata più volte; che ha espresso il proprio gradimento; osserva che il vero problema concreto è che l'anno prossimo ci saranno 60 bambini in più e quindi ci sarà bisogno di spazi e servizi.

Cons. Zago: afferma di non aver fatto osservazioni demagogiche; sostiene che vi sono verbali degli organi della scuola ove si dice che il progetto non è stato visto.

Ass.re Rorato: afferma che gli insegnanti sono stati incontrati più volte, di non sapere quello che poi viene scritto nei verbali; ribadisce che vi è stato anche un incontro fatto con i genitori e gli insegnanti.

Cons. Zago: non ritiene veritiere tali affermazioni.

Segue scambio di battute tra il Cons. Zago e l'Ass.re Rorato che in merito alla mancanza di spazi lamentata dal Cons. Zago, anche nella scuola media, evidenzia che si possono recuperare spazi utilizzando l'attuale Aula Magna della scuola media a seguito della realizzazione dell'ampliamento della scuola elementare.

Sindaco: ricorda gli incontri che sono stati fatti con le insegnanti, l'incontro tenuto presso la Casa Parise la scorsa primavera ed i suggerimenti dati ai progettisti presenti all'incontro; afferma che non si può dire che i passaggi informativi non sono stati fatti.

Cons. Zago: osserva che i progetti si fanno dopo che sono state espresse le necessità, non prima per poi calarvi le necessità.

Sindaco: ribadisce che gli incontri sono stati fatti e sono stati acquisiti anche i suggerimenti degli operatori della scuola.

Cons. Scapolan: afferma che i progetti si fanno prima che i bisogni diventino emergenze, altrimenti succede come a Levada ove

l'Amministrazione è dovuta intervenire subito appena insediata perché vi era la necessità di ampliare la Scuola.

Cons. Zago: ricorda che la scuola aveva espresso altre necessità e poi invece è stato fatto questo progetto.

Cons. Scapolan: invita il Cons. Zago a vedere quanti fondi sono stati spesi per la scuola, che tali interventi sono stati sempre prioritari per l'Amministrazione.

Cons. Boer: chiede chiarimenti sulla maggiore spesa di 60 mila euro per le progettazioni; chiede altresì a quali convenzioni urbanistiche si riferisce l'entrata prevista in bilancio e se con la Bocciofila vi è una convenzione vista la spesa di 5 mila euro per le grondaie.

Ass.re Bravo: per quanto riguarda la maggiore spesa di 60 mila euro per la progettazione del Palazzetto dello Sport precisa che tale incremento è dovuto all'aumento del valore dei lavori previsti con il progetto; per quanto riguarda la bocciofila, evidenzia che vi è una convenzione per le piccole manutenzioni, che però per le grondaie vista la spesa è stato chiesto un contributo al Comune che è comunque il proprietario della struttura.

Sindaco: precisa che lo stanziamento previsto in bilancio per le convenzioni si riferisce alle entrate derivanti dalle trasformazioni urbanistiche delle aree Taschin e Iana.

Cons. Lorenzon Serena: chiede chiarimenti sulla spesa di 7500 euro per l'illuminazione pubblica.

Ass.re Baccichetto: relaziona sui punti luce già realizzati, evidenziando che vi è un programma per realizzare ulteriori interventi per i quali occorre fare ancora un preventivo di spesa. Afferma che vi sono situazioni delicate da risolvere come in Via Grave; ricorda che vi sono stati problemi anche con i quadri generali di distribuzione.

Cons. Lorenzon Serena: ricorda che aveva richiesto di intervenire anche in Via Croce.

Ass.re Bravo: evidenzia che se il Consigliere precisa l'ubicazione di tale intervento verrà valutato.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede quando inizieranno i lavori del Piazzale all'Angelo, in Via del Chilo e Via delle Industrie.

Ass.re Baccichetto: osserva che i progetti sono stati già approvati ed ipotizza i tempi di pubblicazione dei bandi per l'affidamento dei lavori.

Cons. Lorenzon Serena: chiede a chi è stata affidata la progettazione delle strade; evidenzia l'assenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Sindaco: evidenzia che in contemporanea tra il personale vi sono due maternità, l'Assistente Sociale e l'Arch. Capitano; che per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico la responsabilità dei due settori è stata affidata al Geom. Cella, prevedendo anche la collaborazione del Geom. Filippi del Comune di Monastier, mentre per l'Assistente Sociale si ipotizza l'incarico ad una Assistente Sociale che collabora anche con Susegana.

Ass.re Baccichetto: per quanto riguarda le progettazioni, precisa che il progetto del Piazzale all'Angelo è stato redatto dall'Ufficio Tecnico, mentre per quanto riguarda Via Del Chilo e Via delle Industrie, stante tutte le incombenze dell'Ufficio, è stato incaricato l'Ing. Brunello.

Cons. Boer: chiede se in passato il tecnico di Monastier è stato pagato come collaboratore.

Sindaco: ricorda che anche in passato alla Geom. Filippi era stato conferito un incarico di collaborazione al di fuori delle ore di servizio prestate a Monastier e per tale collaborazione era stato pagato un compenso orario.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se è stato mandato al Ministro Brunetta l'elenco delle consulenze.

Ass.re Bravo: osserva che la comunicazione è stata regolarmente mandata e che anzi il Responsabile dell'Ufficio ha fatto una rettifica su quanto apparso sulla stampa che ci aveva elencato tra i Comuni inadempienti.

Cons. Boer: chiede se per il servizio di Protezione Civile è stata prevista qualche spesa.

Ass.re De Bianchi: ricorda che il gruppo della Protezione Civile di Ponte di Piave è stato dotato di mezzi necessari (camion, pompe ed altre attrezzature) per intervenire in caso di necessità; che se emergono altre necessità si vedrà, auspicando anche il concorso della Provincia.

Cons. Lorenzon Serena: chiede a che punto si è con la Casa di Riposo.

Sindaco: precisa che è già in corso di pubblicazione il bando che scadrà il 28 novembre.

Cons. Boer: chiede se sono previste attività per il settore produttivo.

Ass.re Bravo: evidenzia che si sta valutando per l'attivazione della vendita diretta da parte dei produttori, che è da valutare però bene per evitare abusi.

Cons. Boer: chiede chiarimenti sui contatti con le aziende per l'Asilo Nido.

Sindaco: afferma che sono state individuate una decina di aziende da coinvolgere sul progetto; che era stata anche individuata l'area per la localizzazione dell'asilo; che il Consorzio aveva condiviso la proposta, essendo anche in zona industriale; che però nel frattempo vi è stata la contemporanea apertura della Baby School a Levada – struttura privata -che di fatto ha scoraggiato la prosecuzione dell'iniziativa poiché alcune aziende si sono convenzionate con tale scuola e quindi si sono orientate su tale soluzione.

Cons. Boer: chiede al Sindaco se alla luce di ciò è convinto di aver fatto una buona scelta rinunciando al contributo regionale per la realizzazione dell'Asilo Nido.

Sindaco: afferma che si è constatato che sarebbe stato molto gravoso per il Comune esporsi da solo per attivare questo servizio, cita esempi di altri Comuni che hanno problemi per tale servizio; osserva che inizialmente vi era stato l'interesse di UNINDUSTRIA per attivare il progetto che poi vi è stata un'offerta più competitiva del privato cosicché gli interlocutori si sono indirizzati su tale soluzione.

Cons. Zamuner: osserva che ormai vi è la tendenza ad aprire gli Asili Nido all'interno delle aziende stesse piuttosto che indirizzarsi verso il pubblico.

Ass.re De Bianchi: afferma che su questo versante il Sindaco si è impegnato molto; che con il contributo regionale non si può fare molto se non si va con i privati.

Ass.re Rorato: evidenzia che il costo a carico dell'utenza per la frequenza dell'asilo privato è inferiore rispetto all'asilo nido comunale a meno che il Comune non contribuisca; osserva che la scelta di non aprire l'asilo nido comunale è stata opportuna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'ampio dibattito anziriportato.

Premesso che:

L'art.193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dispone che almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotti tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli articoli 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, è necessario adottare, contestualmente, in attesa di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, si dà atto che dalla ricognizione effettuata sullo stato di attuazione dei programmi approvati risulta che gli stessi sono in fase di realizzazione.

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese.

Gli accertamenti relativi alle entrate di competenza e gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui fanno ritenere che venga assicurato l'equilibrio di bilancio.

La situazione, ad oggi, della gestione dei residui, evidenzia maggiori accertamenti di entrate correnti per €. 42.564,99;

Relativamente allo stato di attuazione delle opere viene elencato il programma degli investimenti per l'anno 2008, come da schede in atti alla deliberazione, sottolineando peraltro che non tutto è stato portato a termine; alcuni investimenti risultano ancora in fase di attuazione.

Rilevato, come da relazione, che il programma e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di completa realizzazione.

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria, con le operazioni proposte, risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclude con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 9 e n. 5 astenuti (Cons. Zago Renzo, Picco Stefano, Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Boer Silvana), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 9 votanti.

D E L I B E R A

- 1) di aver effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.